

# GR\_GERICHTE ZK1 2019 90 vom 14. Juni 2019

GR Gerichte, 2019-06-14, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/gr\\_gerichte\\_ZK1\\_2019\\_90](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/gr_gerichte_ZK1_2019_90)

FR: GR\_GERICHTE ZK1 2019 90 du 14 juin 2019

IT: GR\_GERICHTE ZK1 2019 90 del 14 giugno 2019

## Regeste

fürsorgerische Unterbringung | KES Fürsorgerische Unterbringung

## Erwägungen

### E. 6

/ 10 vero a scopo di assistenza rappresenta una grave ingerenza nella libertà persona- le della persona interessata, ha statuito principi procedurali speciali applicabili alle procedure di reclamo contro tali misure (Messaggio del Consiglio federale concer- nente la modifica del Codice civile svizzero [Protezione degli adulti, diritto delle persone e diritto della filiazione] del 28 giugno 2006, FF 2006 6391, pag. 6474; Thomas Geiser, in: Thomas Geiser/ Christiana Fountoulakis [edit.], Basler Kom- mentar Zivilgesetzbuch I, Art. 1-456 ZGB, no. 4 ad art. 450e CC; Daniel Steck, in: Jakob Büchler [edit.], Kurzkommentar ZGB, no. 1 ad art. 450e CC). Laddove gli artt. 450 segg. non contengono disposizioni divergenti, rimangono inoltre applica- bili nella procedura di reclamo i principi procedurali disciplinanti la procedura di prima istanza, statuiti agli artt. 443 segg. CC (Daniel Steck, in: Thomas Geiser/ Ruth E. Reusser [edit.], Basler Kommentar zum Erwachsenenschutz, Basilea 2012, no. 13 ad art. 450 ZGB). Segnatamente, rimangono di principio applicabili nella procedura di reclamo la massima d'ufficio, il principio inquisitorio e il principio dell'applicazione d'ufficio del diritto statuite all'art. 446 CC (cfr. Christoph Auer/ Michèle Marti, in: Thomas Geiser/ Ruth E. Reusser [edit.], loc. cit., no 1 ad art. 446 CC, con rinvii). Infine, come disposto all'art. 450a CC e all'art. 5 cpv. 4 della Con- venzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU; RS 0.101), il reclamante può censu- rare la violazione del diritto, l'accertamento inesatto o incompleto di fatti giuridica- mente rilevanti e l'inadeguatezza giudica. L'istanza giudiziaria di reclamo giudica i motivi di reclamo con cognizione libera (Daniel Steck, in: Gesier/ Reusser [edit.], no. 4 e 9 ad art. 450a CC). 2.2. Giusta l'art. 450e cpv. 3 CC, in caso di turbe psichiche la decisione deve essere presa sulla base della perizia di uno specialista. Questa deve essere redat- ta da un esperto indipendente non precedentemente coinvolto nel procedimento e deve essere pertinente alle questioni sollevate nel procedimento giudiziario (cfr. sentenza del Tribunale federale 5A\_83/2017 del 23 febbraio 2017, DTF 143 III 189 consid. 3.2 seg.; Thomas Geiser, in: Thomas Geiser/ Ruth E. Reusser [edit.], loc. cit., no. 19 ad art. 450e CC). Il Tribunale cantonale ha affidato l'incarico al medico specialista in psichiatria e psicoterapia FMH dr. med. I.\_\_\_\_\_, il quale ha perso- nalmente visitato la reclamante nella stazione C22 della clinica A.\_\_\_\_\_ il 7 giugno 2019. Le disposizioni dell'art. 450e cpv. 3 CC sono pertanto state adempiute. 2.3. Giusta l'art. 450e cpv. 4 CC, prima frase, l'autorità giudiziaria di reclamo sente di regola collegialmente la persona interessata. Questa disposizione è ab- itualmente adempita mediante la conduzione di un dibattito orale (cfr. Christof Bernhart, Handbuch der fürsorgerischen Unterbringung, die fürsorgerische Unter- bringung und medizinische

## **E. 7**

/ 10 recht sowie dessen Grundsätze, Basilea 2011, no. 848 seg.). Con il dibattimento tenuto il 14 giugno 2019 davanti alla Prima Camera Civile del Tribunale cantonale dei Grigioni, le disposizioni dell'art. 450e cpv. 4 CC, prima frase, sono pertanto state adempiute. 3.1. Una persona che soffre di una turba psichica o di una disabilità mentale o versa in un grave stato di abbandono deve essere ricoverata in un istituto idoneo se le cure o l'assistenza necessarie non possono esserle prestate altrimenti (art. 426 cpv. 1 CC; Messaggio del Consiglio federale, loc. cit., pag. 6450). Gli oneri sopportati da congiunti e terzi, nonché la loro protezione, devono essere considerati (cpv. 2). Sebbene il ricovero a scopo di assistenza serva a proteggere l'interessato e non le persone a lui vicine, l'autorità deve ponderare tutti gli interessi in causa. Anche la protezione di terzi deve entrare nella valutazione, pur non essendo di per sé decisiva. Fa infine anche parte del mandato di protezione impedire a un malato in stato confusionale di commettere un reato grave (Messaggio del Consiglio federale, loc. cit., pag. 6450). La persona interessata è dimessa non appena le condizioni per il ricovero non siano più adempiute (cpv. 3). 3.2.1. Primo presupposto per la disposizione del prolungamento di un ricovero a scopo di assistenza è la presenza di uno dei tre stati alternativi di debolezza elencati all'art. 426 cpv. 1 CC. 3.2.2. La perizia psichiatrica del dr. med. I. \_\_\_\_\_ del 10 giugno 2019, sulla cui base fonda la presente sentenza giusta l'art. 450e cpv. 3 CC, diagnostica alla reclamante una schizofrenia paranoide, con la diagnosi differenziale di un disturbo schizoaffettivo misto (perizia psichiatrica indipendente, act. 06, pag. 7). La perizia qualifica entrambe le diagnosi come turbe psichiche gravi in fase acuta, ricordando inoltre che la schizofrenia paranoide era stata già diagnosticata alla reclamante da molti anni. La perizia del dr. med. I. \_\_\_\_\_ descrive infine segnatamente come la reclamante soffra di manie di persecuzione e di allucinazioni acustiche, come il suo rapporto con la realtà sia limitato e il suo umore labile. Nel corso del dibattimento del 14 giugno 2019, la reclamante, malgrado il comportamento generalmente tranquillo e adeguato, si è dimostrata a tratti molto diffidente e ha ripetuto in diverse occasioni affermazioni che avevano in passato contribuito alla conclusione che soffrisse di manie di persecuzione e di una percezione distorta della realtà, in particolare la percezione di essere stata progressivamente ignorata dall'avvento di computer e cellulari e di essere vittima di furti e complotti. Pertanto, è da considerarsi dato il presupposto della turba psichica.

## **E. 8**

/ 10 3.3.1. Il tribunale deve quindi considerare se sia dato il presupposto, derivante dal principio di proporzionalità, che la persona interessata rappresenti un pericolo per se stessa e gli altri (cfr. DTF 140 III 101 consid. 6.2.2; DTF 140 III 105 consid. 2.4; ciascuno con rinvii). Sempre in ottemperanza al principio di proporzionalità, il ricovero a scopo di assistenza può essere disposto esclusivamente laddove non sia disponibile alcun mezzo idoneo più mite, in particolare misure ambulatoriali (Thomas Geiser/ Mario Etzensberger, in: Thomas Geiser/ Christiana Fountoulakis [edit.], loc. cit., no. 22 segg. ad art. 426 CC). 3.3.2. Secondo la perizia psichiatrica del dr. med. I. \_\_\_\_\_, la reclamante è attualmente affetta in fase acuta da una psicosi grave, sia questa una schizofrenia paranoide o un disturbo schizoaffettivo misto. Essa necessita pertanto di cure, assistenza e monitoraggio costanti (act. 06, pag. 8). Una dimessa della reclamante nello stadio attuale del trattamento la esporrebbe alla sua percezione distorta della realtà e alle sue manie di persecuzione, rendendola nuovamente una fonte di pericolo per se stessa e gli altri. Sempre secondo la

perizia del dr. med. I.\_\_\_\_\_, inoltre, misure ambulatoriali non sarebbero atte a neutralizzare i suddetti pericoli. Tali misure sarebbero altresì insufficienti al fine del trattamento efficace della sua psicosi. La perizia psichiatrica indipendente conclude che un trattamento ambulatoriale può essere preso in considerazione solamente in seguito alla stabilizzazione della condizione psichica della reclamante. In assenza di qualsiasi mezzo idoneo più mite atto a impedire che la reclamante metta in pericolo sé stessa e gli altri, nonché alla luce della circostanza che tale misura assicura la massima efficacia al trattamento previsto, il ricovero della reclamante ottempera al principio di proporzionalità. 3.4.1. Infine, il tribunale deve considerare se sia dato il presupposto di una struttura idonea, ossia se la clinica A.\_\_\_\_\_ abbia i mezzi e il personale necessari per soddisfare i bisogni essenziali della reclamante (cfr. sentenza del Tribunale federale 5A\_500/2014 dell'8 luglio 2014, consid. 4.1). 3.4.2. Sulla base della perizia del dr. med. I.\_\_\_\_\_, struttura e personale della clinica A.\_\_\_\_\_ appaiono di principio idonei al trattamento della turba psichica della reclamante. L'attuale trattamento riduce i sintomi della psicosi e contribuisce alla stabilizzazione della condizione psichica della reclamante (act. 06, pag. 7). È inoltre essenziale che l'alto livello di cura e monitoraggio attualmente dato alla clinica A.\_\_\_\_\_ sia mantenuto, presupposto questo che non può essere adempiuto nei Grigioni italiani. Pertanto, la clinica A.\_\_\_\_\_ deve essere considerata idonea al trattamento e all'assistenza della reclamante.

## **E. 9**

/ 10 3.4.3. Nondimeno, poiché trattamento e assistenza richiedono comprensione reciproca tra il personale della struttura e la paziente, segnatamente onde poter complementare la farmacoterapia con una psicoterapia, il personale deve poter garantire, ove possibile, un alto livello di comunicazione nella lingua madre della persona interessata. Invero, dagli atti e segnatamente dalla perizia del dr. med. H.\_\_\_\_\_ emerge in termini inequivocabili come, a causa della chiara barriera linguistica tra il personale della clinica A.\_\_\_\_\_ e la reclamante, il trattamento nella suddetta clinica abbia un effetto negativo su quest'ultima. In tal senso, la perizia psichiatrica indipendente conclude che il trasferimento in una clinica italofona, come la Clinica L.\_\_\_\_\_, sia urgentemente indicato e peraltro anche accettato dalla reclamante (act. 06, pag. 8; lo stesso emerge anche dal verbale del dibattimento, pag. 3). Per giunta, l'ambiente germanofono della clinica A.\_\_\_\_\_ rinforzerebbe la convinzione patologica della reclamante di essere di essere incompresa, trascurata e ignorata dagli altri. 3.4.4. Dagli atti emerge che l'APMA Grigioni centrale/ Moesa ha valutato in passato il trasferimento della reclamante nella clinica L.\_\_\_\_\_ di O.3\_\_\_\_\_ (cfr. decisione del 28 maggio 2019, act. 05, pag. 2). Alla luce delle suddette circostanze, il Tribunale cantonale richiede all'Autorità di protezione dei minori e degli adulti Grigioni centrale/ Moesa di valutare nuovamente il trasferimento in questa o un'altra clinica italofona. 4. Per quanto concerne la proroga dell'attuale ricovero a scopo di assistenza, i requisiti dell'art. 426 CC sono adempiuti. 5. Giusta l'art. 63 cpv. 3 LICC, alla presenza di circostanze particolari, il tribunale può rinunciare a riscuotere spese procedurali, se la procedura non è stata avviata in modo temerario o sconsiderato. Dagli atti e dalle esternazioni della reclamante nell'ambito del dibattimento del 14 giugno 2019 emerge che quest'ultima non dispone dei mezzi finanziari per pagare le spese procedurali. La reclamante non ha altresì avviato la procedura in modo temerario o sconsiderato, in particolare alla luce della gravità dell'ingerenza nella libertà personale rappresentata dal ricovero a scopo di assistenza e della circostanza che il ricovero nella clinica A.\_\_\_\_\_, seppure idoneo, è comunque da considerarsi soluzione meno indicata rispetto al qui auspicato trasferimento in una clinica italofona, richiesto dalla reclamante nella procedura di prima istanza e in sede di

dibattimento dinanzi al Tribunale cantonale. La Prima Camera civile giudica:

**E. 10**

/ 10 1. Il reclamo è respinto. 2. I costi della procedura di reclamo di CHF 3'500.00 (tassa di giustizia di CHF 1'500.00 e costi della perizia psichiatrica di CHF 2'000.00) vanno a carico del Cantone dei Grigioni. 3. Si richiede all'Autorità di protezione dei minori e degli adulti Grigioni centrale/ Moesa di valutare il trasferimento in una clinica italoфона. 4. Contro questa decisione può essere interposto ricorso in materia civile ai sensi dell'art. 72 LTF. Il ricorso è da inoltrare al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, per scritto entro 30 giorni dalla notificazione della decisione con il testo integrale nel modo prescritto dagli artt. 42 seg. LTF. Per l'ammissibilità, il diritto, gli ulteriori presupposti e la procedura di ricorso fanno stato gli artt. 29 segg., 72 segg. e 90 segg. LTF. 5. Comunicazione a:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.